

			
UNIONE EUROPEA	REPUBBLICA ITALIANA	REGIONE CALABRIA	CITTA' DI REGGIO DI CALABRIA

CITTA' DI REGGIO DI CALABRIA

SETTORE RISORSE EUROPEE E NAZIONALI

POR Calabria FESR 2007/2013 Asse VIII Città – P.I.S.U.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

**APPALTO DI FORNITURA E POSA IN OPERA ARREDI NELL'AMBITO
DELL' INTERVENTO DI RIQUALIFICAZIONE DEL CORSO GARIBALDI**

CIG :4657550BD6 – CUP: H32F10000030001

ART. 1 – OGGETTO

Oggetto dell'appalto è la fornitura e la posa in opera delle diverse tipologie di arredo di cui al progetto esecutivo approvato con determinazione dirigenziale n. 167/I del 31/10/2012, nell'ambito dell'intervento di riqualificazione del Corso Garibaldi. Le tipologie di arredo sono sinteticamente descritte nel successivo art. 3 del presente capitolato.

Rispetto a quanto previsto dal progetto esecutivo sopra richiamato, sono esclusi dalla presente procedura di gara:

- 1) la fornitura e la posa in opera di dissuasori con molla a gas di cui al punto 6 (NP006) del computo metrico, e relative opere complementari (scavi e reinterro dei cavi);
- 2) la fornitura e la posa in opera di trasmettitori a fasci di raggi infrarossi di cui al punto 9 (NP009) del computo metrico, e relative opere complementari.

ART. 2 – IMPORTO COMPLESSIVO DELL'APPALTO

L'importo complessivo dell'appalto è pari ad € 545.276,88 IVA esclusa, di cui € 531.303,88 per forniture e posa in opera, ed € 13.973,00 quali oneri per la sicurezza.






ART. 3 – DESCRIZIONI TECNICHE DELLA FORNITURA

Le caratteristiche degli arredi oggetto della fornitura, dettagliatamente descritte negli elaborati di cui al progetto esecutivo come sopra approvato, sono sinteticamente di seguito riportate:

	DESCRIZIONE
NP001	Panchina singola Fornitura e posa in opera di panchina singola in lamiera metallica spessore 20/10 elettro saldata e smerigliata, zincata a caldo e verniciata a polveri colore Ral. Come indicazioni della D.L.; dimensioni indicative 220 x 90 x 74 cm. Nella parte inferiore la panchina sarà dotata di piedini di supporto aventi altezza di cm. 4 con funzione di ancoraggio al suolo. La seduta e lo schienale saranno realizzati con materiali assimilabili aventi caratteristiche idonee all'applicazione in ambienti esterni.
NP002	Panchina doppia Fornitura e posa in opera di panchina doppia in lamiera metallica spessore 20/10 elettro saldata e smerigliata, zincata a caldo e verniciata a polveri colore Ral. Come indicazioni della D.L.; dimensioni indicative 220 x 90 x 107 cm. Nella parte inferiore la panchina sarà dotata di piedini di supporto aventi altezza di cm. 4 con funzione di ancoraggio al suolo. La seduta e lo schienale saranno realizzati con materiali assimilabili aventi caratteristiche idonee all'applicazione in ambienti esterni.
NP003	Fioriera Fornitura e posa in opera di fioriera in lamiera metallica spessore 20/10 elettro saldata e smerigliata, zincata a caldo e verniciata a polveri colore Ral. Come indicazioni della D.L.; dimensioni indicative 224 x 100 x 100 cm. Nella parte inferiore la panchina sarà dotata di piedini di supporto aventi altezza di cm. 4. La fioriera sarà dotata di fori per il deflusso dell'acqua in eccesso.
NP004	Cestino porta rifiuti a terra Fornitura e posa in opera di cestino porta rifiuti a terra in lamiera metallica spessore 20/10 elettro saldata e smerigliata, zincata a caldo e verniciata a polveri colore Ral. Come indicazioni della D.L.; dimensioni indicative 60 x 65 x 27 cm. Nella parte laterale il cestino sarà dotato di portello apribile con serratura a blocco triangolare per facilitare la rimozione del sacchetto porta rifiuti, al proprio interno sarà dotato di anello di supporto per il sacchetto porta rifiuti. Nella parte inferiore sarà dotato da piedini di supporto aventi altezza di cm. 4 con funzione di ancoraggio al suolo.

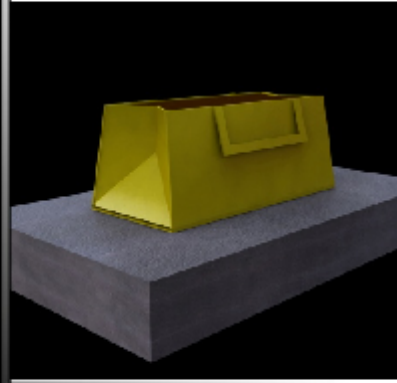
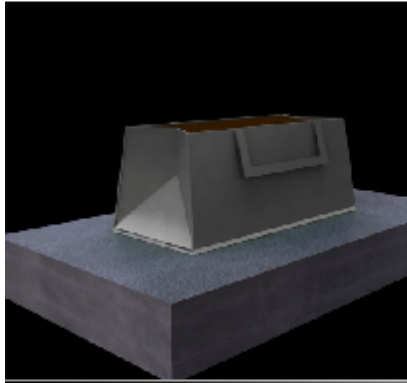
NP005	<p>Cestino porta rifiuti a colonna</p> <p>Fornitura e posa in opera di cestino porta rifiuti a colonna in lamiera metallica spessore 20/10 elettro saldata e smerigliata, zincata a caldo e verniciata a polveri colore Ral. Come indicazioni della D.L.; dimensioni indicative 90 x 43 x 27 cm. Nella parte laterale il cestino sarà dotato di portello apribile con serratura a blocco triangolare per facilitare la rimozione del sacchetto porta rifiuti, al proprio interno sarà dotato di anello di supporto per il sacchetto porta rifiuti. Nella parte inferiore sarà dotato di asta di sostegno a sezione rettangolare di adeguata altezza considerando una infissione a terra per una profondità di 20 cm.</p>
-------	---

Le quantità degli arredi da fornire sono quelle specificate nel computo metrico allegato al progetto esecutivo, **con esclusione delle voci di cui al precedente art. 1 individuate con NP006, NP009, e relative opere complementari, che non costituiscono oggetto di fornitura.**

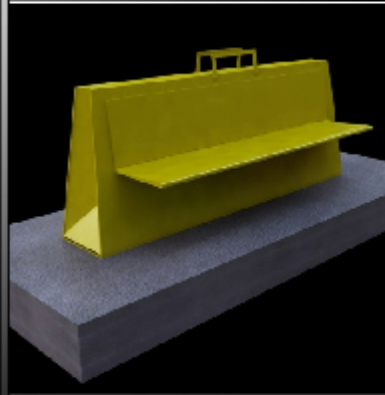
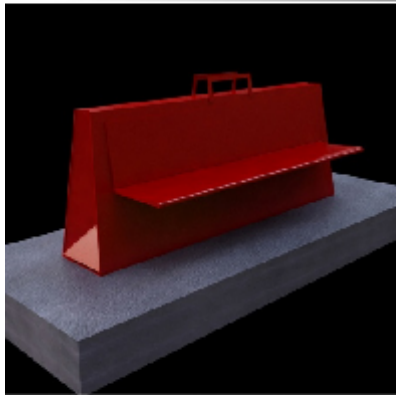
TIPO ARREDO		COLORE ELEMENTI			
FORIERA	PANCHINA SINGOLA	PANCHINA DOPPIA	CESTINO PORTARIFIUTI SJ TRESPOLO	CESTINO PORTARIFIUTI CON APPOGGIO A TERRA	VALORI RGB RAL
					rgb ral

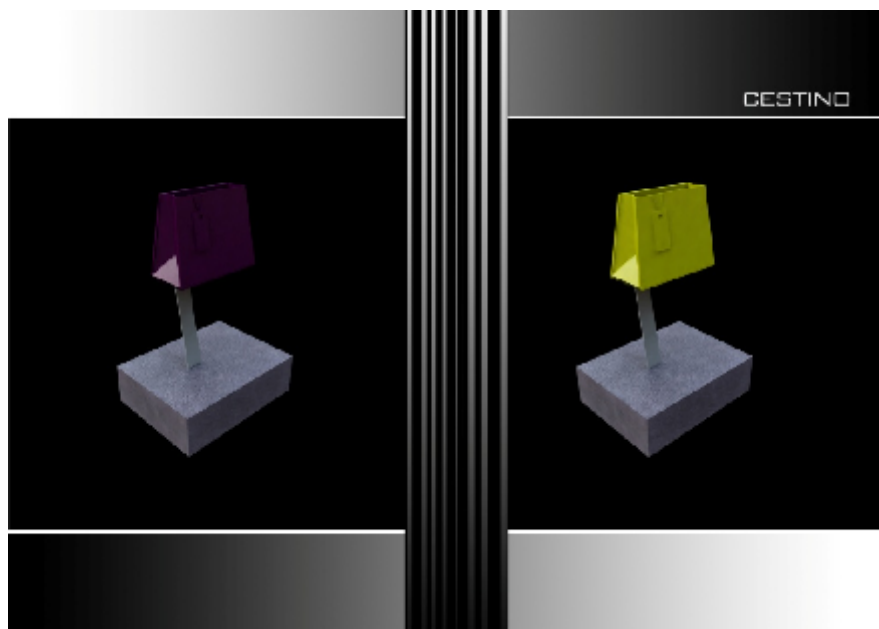
La tabella dei colori R.A.L. è usata per definire i colori standard per la verniciatura e rivestimento la seguente tabella è la rappresentazione approssimata dei colori R.A.L.

FIORIERA



PANCHINA





ART 4 – TEMPO UTILE PER ULTIMAZIONE E POSA IN OPERA FORNITURA

L'offerta è strettamente vincolata ai lavori di riqualificazione del Corso Garibaldi, la cui durata complessiva è stimata in 580 giorni. A tal fine l'aggiudicatario si obbliga a mantenere invariate le condizioni di offerta per un periodo non inferiore a 24 mesi dalla stipula del contratto, durante i quali l'Amministrazione appaltante si riserva la facoltà di richiedere forniture parziali comunque in misura non inferiore, ciascuna, al 30 % del totale della fornitura. A tal fine, il Responsabile unico del procedimento, sulla base dello stato di avanzamento dei lavori di riqualificazione del Corso Garibaldi, comunicherà alla ditta aggiudicataria la quantità ed il luogo per la fornitura e posa in opera degli arredi; in tal caso il termine di esecuzione della prestazione parziale richiesta è fissato in 180 giorni dalla suddetta comunicazione. Nel caso in cui la fornitura richiesta sia superiore al 30 % del totale il termine di consegna sarà proporzionalmente adeguato all'entità della stessa fornitura. L'ultima richiesta di fornitura dovrà essere formulata dal RUP entro e non oltre il 24° mese dalla stipula del contratto, tenendo conto che il termine finale di esecuzione è fissato in 30 mesi dalla data di stipula del contratto.

Durante la custodia degli arredi, nonché durante il loro trasporto, sollevamento e collocamento in opera, il fornitore dovrà aver cura che gli stessi non abbiano a subire guasti o lordure, proteggendole convenientemente dagli urti, sia nelle superfici che negli spigoli.

Nella posa in opera delle forniture oggetto dell'appalto sono anche compresi tutti gli oneri ad essa connessi, quali ad esempio: la custodia in attesa di collocazione, il trasporto, lo scarico, l'immagazzinamento nel deposito di cantiere, nonché quanto altro occorre per dare l'opera completamente e perfettamente finita.

Ogni guasto arrecato alle forniture oggetto dell'appalto nel loro collocamento in opera dovrà essere riparato a spese dell'Appaltatore.

Il fornitore resta obbligato alla rimozione dei materiali già in opera per i quali vengano richieste le prove, i controlli e le verifiche.

Nell'esecuzione del montaggio è fatto obbligo al fornitore di proteggere i materiali già posti in opera da altre ditte nelle adiacenze, quali ad esempio le pavimentazioni, onde evitare qualsiasi deterioramento o danneggiamento.

Eventuali materiali danneggiati o deteriorati dovranno essere immediatamente ripristinati a cura e spese della ditta appaltatrice dei lavori, oggetto del presente capitolato.

ART. 5 – RISERVE

L'Amministrazione si riserva la insindacabile facoltà di indicare una collocazione alternativa per gli arredi destinati a Piazza Duomo ed a Piazza Garibaldi, in quanto le stesse sono interessate da interventi di riqualificazione specifici per cui è già stata indetta apposita procedura di gara per l'affidamento della progettazione esecutiva e dell'esecuzione dei lavori di riqualificazione.

L'Amministrazione si riserva altresì di non dare corso all'aggiudicazione della gara senza che le ditte partecipanti abbiano nulla a pretendere. In tal caso l'Ente Appaltante comunicherà la sua decisione a tutti gli offerenti e provvederà a restituire entro 30 giorni il deposito cauzionale. Sulle somme restituite non saranno corrisposti interessi.

ART. 6 – CAMPIONATURA

Prima della stipula del contratto dovrà essere sottoposta al Responsabile del procedimento idonea campionatura di tutti gli arredi oggetto di fornitura, entro il termine di 30 giorni decorrenti dalla data della richiesta.

L'Amministrazione verificherà la consistenza di quanto realizzato e la sua rispondenza alle prescrizioni indicate nel progetto esecutivo, e ove dalla verifica emergano difetti e/o imperfezioni, verrà assegnato un termine massimo di quindici giorni entro il quale la ditta aggiudicataria dovrà effettuare le opportune modifiche.

Il mancato o insoddisfacente riscontro alle prescrizioni del Responsabile unico di procedimento, comporterà la revoca dell'aggiudicazione definitiva senza che l'aggiudicatario abbia nulla a pretendere.

Solo dopo l'approvazione della campionatura da parte del Responsabile del procedimento sarà possibile procedere alla stipula del contratto.

ART. 7 - COLLAUDO. CONTESTAZIONI.

1. Gli arredi oggetto della fornitura verranno sottoposti a collaudo, a cura dell'Ente, entro dieci (10) giorni dalla data di ricezione della comunicazione al Responsabile del procedimento dell'avvenuta consegna e posa in opera di ciascuna fornitura secondo quanto stabilito dal precedente articolo 4; il collaudo avverrà a mezzo di proprio personale o anche a mezzo di soggetti esterni, per l'accertamento della rispondenza della merce fornita alle condizioni ed alle caratteristiche indicate nel presente capitolato e nel progetto esecutivo, nonché per l'accertamento degli eventuali vizi strutturali o funzionali che risultino evidenti. La certificazione di avvenuto collaudo positivo dovrà essere compilata in triplice copia, debitamente sottoscritta sia dalla ditta fornitrice sia dal responsabile del procedimento comunale o suo incaricato.

2. Trascorso il predetto termine senza che abbia luogo il collaudo, salvo la ricorrenza di legittime cause di impedimento, le forniture si intendono dall'Amministrazione come regolarmente eseguite ed accettate.

3. Nel caso in cui, in esito al collaudo, l'intera prestazione oggetto della fornitura o singole parti della stessa non siano accettate dall'Amministrazione perché non conformi alle condizioni richieste ovvero affette dai vizi di cui al primo comma, a cura dell'incaricato del collaudo verrà redatto idoneo verbale che, consegnato al Responsabile del procedimento, verrà da questi tempestivamente comunicato in copia alla ditta fornitrice.

4. La ditta fornitrice, entro quindici (15) giorni dalla ricezione della comunicazione di contestazione dei vizi o delle difformità di cui al comma precedente, dovrà provvedere a propria cura e spese all'esecuzione di un nuovo intervento comprendente, se necessario, anche la sostituzione integrale o parziale degli arredi che risultino difformi e/o viziati, secondo le modalità di cui al successivo art. 8, comma 3.

5. Il periodo intercorrente tra la data di prima consegna e quella di riconsegna dei materiali sostituiti per vizi o difformità non sarà computato ai fini del calcolo della penale per il ritardo, soltanto se detto periodo non ecceda i quindici (15) giorni di cui al quarto comma del presente articolo.

ART. 8 – GARANZIA

1. Gli arredi oggetto di fornitura devono essere assistiti da garanzia per i vizi che afferiscono alla loro struttura od alla loro funzione per il periodo di cinque anni decorrenti dalla data del verbale di collaudo degli stessi. L'intervento effettuato in garanzia comporta uno spostamento del periodo di validità della stessa per un tempo pari a quello durante il quale gli arredi forniti non si sono potuti utilizzare.

2. Deve essere garantita la sostituzione integrale o parziale, a cura e spese della ditta fornitrice, degli arredi oggetto della fornitura che risultino difettosi o manifestino imperfezioni strutturali nel corso del suddetto periodo di garanzia.

3. Gli interventi in garanzia dovranno essere eseguiti entro cinque giorni dalla segnalazione del Responsabile unico di procedimento, mediante la visita, nel luogo di volta in volta indicato dal medesimo responsabile, di personale specializzato appartenente alla ditta fornitrice dotato di attrezzature idonee alla riparazione in loco, ovvero di autoveicoli per il ricovero degli arredi difettosi presso la sede della ditta ovvero presso un centro autorizzato di riparazione. Ciascun intervento deve concludersi con l'accertamento della funzionalità degli arredi riparati in loco entro la medesima giornata lavorativa in cui viene eseguito l'intervento, ovvero con l'accertamento della funzionalità degli arredi riconsegnati entro il termine di massimo di 10 giorni da quello in cui è avvenuto il prelievo per il ricovero.

4. I costi degli interventi di garanzia sono a totale carico della ditta appaltatrice.

ART. 9 - PENALE. CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA.

1. La ditta aggiudicataria che effettui la consegna e l'installazione degli arredi oggetto del presente capitolato oltre il termine finale indicato all'articolo 4, è tenuta al versamento di una penale pecuniaria, nella misura di euro duecento (€ 200,00) per ogni giorno di ritardo, che sarà dall'Amministrazione ritenuta sul corrispettivo dovuto.

2. L'inadempimento di taluno degli obblighi nascenti a carico dell'appaltatore dal contratto, dal presente capitolato e dalle norme di legge e di regolamento dagli stessi richiamati o cui gli stessi fanno rinvio, nonché il ritardo protrattosi per più di 15 giorni rispetto anche ad uno solo dei termini previsti dal contratto, dal presente capitolato e dalle norme di legge e di regolamento dagli stessi richiamati o cui gli stessi fanno rinvio, legittima l'amministrazione comunale ad avere per risolto di diritto il contratto d'appalto per effetto della semplice comunicazione al domicilio dell'appaltatore a mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, restando salva l'azione per il riconoscimento del diritto al risarcimento del maggior danno eventualmente patito e non ristorato dall'escussione della cauzione prestata in garanzia ai sensi del successivo art. 11.

ART. 10 - PAGAMENTO DEL PREZZO.

1. La ditta avrà diritto al pagamento in acconto, in corso d'opera, quando il suo credito, al netto del ribasso d'asta raggiungerà la cifra di euro 150.000,00 (centocinquantamila/00) IVA esclusa. Il pagamento avverrà dietro presentazione da parte della ditta di regolare fattura che dovrà riportare l'indicazione del codice CIG relativo all'intervento.

2. Il pagamento del corrispettivo di cui al comma 1, nonché il saldo della fornitura oggetto del presente capitolato, verrà effettuato entro il termine di trenta giorni (30) giorni dalla data di ricezione fattura, che potrà essere presentata a decorrere dalla data del verbale di collaudo conclusosi senza accertamento di vizi o difformità, ovvero dalla data di scadenza del termine di decadenza di dieci (10) giorni di cui al 1° comma dell'articolo 7.

3. Trascorso il termine per il pagamento di cui al comma precedente, in assenza di contestazioni per inadempimenti, cominciano a decorrere gli interessi nella misura del tasso legale al tempo vigente da corrispondere, unitamente al pagamento della sorte capitale, alla ditta fornitrice.

ART. 11 - CAUZIONE

1. A garanzia dell'esatto adempimento degli obblighi nascenti dal contratto d'appalto e dal presente capitolato speciale, nonché a copertura delle somme spettanti all'amministrazione comunale a titolo di risarcimento dei danni eventualmente subiti per fatto dell'appaltatore o a titolo di rimborso di spese anticipate per causa di inadempimenti o cattiva esecuzione della fornitura, la ditta aggiudicataria dovrà consegnare al Comune, all'atto della stipula del contratto, una cauzione dell'importo pari alla percentuale stabilita dall'art. 113 del codice dei contratti approvato con il D.Lgs. 163/2006.

ART. 12 – NORME FINALI

1. E' nullo ogni patto avente per effetto la cessione a terzi del contratto d'appalto oggetto della presente fornitura.

2. Per ogni questione che dovesse insorgere tra il Comune e la ditta appaltatrice è escluso il ricorso all'arbitrato.

3. Sono a carico completo ed esclusivo della ditta tutte le spese relative e conseguenti al contratto, nessuna eccettuata.

4. Per quanto non previsto nel presente Capitolato trovano applicazione, in quanto qui non derogate, le disposizioni di legge contenute nel codice civile e nelle norme vigenti in materia di appalto di pubbliche forniture.

IL DIRIGENTE
F.to Avv. Francesco Barreca